

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 25.9.2020
“COMITATO WWF FERRARA ONLUS”

Numero di iscrizione: 2868, Albo Regionale delle ODV e APS;
Numero dell'atto di iscrizione: P.G. 103305/2007, Albo Provinciale del Volontariato Ferrara

Oggi, 25 Settembre 2020, alle ore 21,00 presso il Centro Visite della Garzaia di Codigoro, Via per Ferrara s.n.c., Codigoro, si sono riuniti i Soci:

ANASTASI Claudio
ANASTASI Bruna
BALBONI Giampaolo
BARABANI Riccardo
BARDASI Davide
BULGARFILI Sabrina
CROVINI Barbara
CROVINI Sergio
FABBRI Luciano
MARTINELLI Nazaria
MONTANARI Massimo
PIVA Odinea
SUCCI Alda
TORELLI Ilaria

con il seguente ORDINE DEL GIORNO

1. Modifiche statutarie;
2. Attività svolte nel 2019;
3. Risultati di bilancio al 31.12.2019;
4. Programmazione di iniziative promozionali e di finanziamento;

Il Presidente, dato atto che la convocazione dell'Assemblea per l'esame dei punti di cui al presente ordine del giorno non era stata in precedenza possibile a causa degli eventi pandemici, constatata la presenza 14 soci su 26 regolarmente iscritti e quindi la sussistenza del numero legale previsto per le modifiche statutarie, incarica il Sig Barabani Riccardo, componente del Consiglio Direttivo, delle funzioni di segreteria dell'Assemblea.

Per il **punto 1**, il Presidente spiega che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) contenente una disciplina organica del mondo dell'associazionismo e del volontariato, l'attuale statuto del Comitato WWF Ferrara ONLUS va, comunque, modificato e ciò entro un termine che a seguito di vari decreti di proroga scade il prossimo 31 ottobre.

La modifica obbligatoria concerne aspetti in realtà marginali, in particolare l'inserimento nella denominazione dell'acronimo ODV sostitutivo del precedente e l'aggiunta della previsione del libero accesso dei soci ai libri sociali.

Ulteriore adeguamento è quello previsto poi da disposizioni regionali, che prescrivono per l'organo statutario, precedentemente denominato 'Consiglio Direttivo', la nuova denominazione di 'Organo di Amministrazione'.

l'ha presente tuttavia che dovendosi por mano a modifiche statutarie, parrebbe opportuno aggiungere:

- la semplificazione della denominazione, togliendo la parola 'Comitato';
- la sostituzione, per la sede, dell'attuale indicazione con la più generica 'nel comune di Ferrara';
- la previsione espressa della possibilità di deleghe per la partecipazione all'assemblea dei soci, possibilità del resto prevista dalle norme del nuovo Codice, nel limite di tre rappresentanti dal singolo socio presente.

Proseguendo, riferisce che nel frattempo il WWF Italia ha elaborato, con la consulenza di esperti, un testo statuario per le Organizzazioni locali collegate che tiene conto delle prescrizioni del nuovo Codice. Le ha quindi invitate, tutte, ad adottarlo, fatti salvi gli adeguamenti locali, per ragioni di uniformità nell'intero territorio nazionale.

Pur rilevando che il testo contiene disposizioni assai vincolanti verso l'Associazione nazionale, il Presidente, con il conforme parere del Consiglio Direttivo, propone di accettare l'invito, soprattutto in ragione dei buoni rapporti da mantenere col WWF Italia.

Propone in ogni caso alcune modifiche, dando atto che nel testo sono già previste le accennate, opportune variazioni relative a denominazione e sede, con la denominazione dell'Associazione che diviene "WWF FERRARA ODV", mentre la sede viene indicata, genericamente, nel comune di Ferrara.

In dettaglio, queste le modifiche al testo proposto dal WWF Italia:

- la nuova denominazione di 'Organo di Amministrazione' in luogo di 'Consiglio Direttivo';
- l'indicazione della provincia di Ferrara, per l'ambito territoriale di operatività;
- la previsione della decadenza dalla qualità di socio per chi ometta per oltre un anno il versamento della quota, previsione già presente nell'attuale statuto;
- il limite di tre deleghe per la rappresentanza in assemblea soci;
- l'indicazione 'altri mezzi idonei', già prevista nell'attuale statuto, per la comunicazione ai soci della convocazione dell'assemblea, in alternativa alla posta elettronica;
- per la devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento dell'Associazione, la sostituzione dell'espressione 'al WWF Italia' con 'preferibilmente al WWF Italia', per poter favorire eventuali realtà locali comunque operanti nell'ambito della tutela della natura.

I presenti manifestano qualche perplessità in merito a quanto proposto dal Presidente, che rappresenta un'alternativa rispetto alla scelta, pur possibile, di mantenere lo statuto vigente con le sole modifiche necessarie ed opportune indicate all'inizio.

Decidono comunque di accogliere le proposte del Presidente ed approvano all'unanimità il testo dell'allegato nuovo statuto, ad esse conforme.

Per il **punto 2** il Presidente illustra le attività svolte, rilevando come esse si siano soprattutto incentrate sulla gestione della Garzaia di Codigoro, proseguita per l'intero anno, pur nell'attesa del rinnovo della apposita Convenzione che era fin da maggio giunta a scadenza.

Al termine l'Assemblea prende atto.

Per il **punto 3**, il Presidente evidenzia i risultati economici del 2019, sottolineando, per le spese, l'incidenza della TARI, e, per le entrate, la modestia degli importi, a prescindere dai contributi derivanti da Convenzione: ne consegue purtroppo il risultato negativo dell'anno.

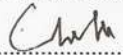
Al termine l'Assemblea approva.

Sul **punto 4**, l'Assemblea conferma la partecipazione, quando possibile, alle iniziative del WWF Italia, ed inoltre l'impegno per iniziative frequenti presso la Garzaia di Codigoro, per promuovere la più ampia conoscenza del sito. In proposito dà notizia dell'entrata in vigore, dallo scorso mese di aprile, della Convenzione con la quale la Pro Loco di Codigoro, a sua volta affidataria del Comune di Codigoro, concede all'Associazione la gestione della Garzaia.
Affida poi al Consiglio Direttivo la valutazione di possibili idee nuove.

Null'altro essendovi da deliberare ed avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 23,15 l'Assemblea viene sciolta.

Si chiedono le esenzioni per le imposte di registro e di bollo previste dall'art.82, D.Lgs.117/2017.

Il Presidente dell'Assemblea

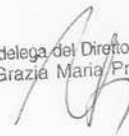

.....

Il Segretario dell'Assemblea


.....

AGENZIA delle ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE DI FERRARA
UFFICIO TERRITORIALE DI FERRARA
Data Registro il 7.2.01.2020 al N° 3022 Sr. 3
liquidati euro


*Firma su delega del Direttore Provinciale di
Grazia Maria Previtera





**Associazione di Volontariato
WWF FERRARA ODV**

STATUTO

Art. 1

Denominazione, sede, durata

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. n. 117/2017, un'organizzazione di volontariato denominata **WWF FERRARA ODV**, con sede legale nel Comune di **FERRARA**, più avanti della Associazione.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune potrà avvenire con delibera dell'Organo di Amministrazione. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

L'Associazione ha durata illimitata.

L'Associazione riconosce in WWF ITALIA il soggetto di riferimento per la disciplina delle regole associative interne e lo svolgimento delle attività comuni. L'Associazione fa pertanto proprie tutte le disposizioni statutarie, regolamentari del WWF ITALIA, impegnando l'ente e i propri associati (soci) rispettarle, in quanto compatibili con il suo status di organizzazione di volontariato.

Art. 2

Scopo, finalità, attività

L'Associazione opera democraticamente, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, individuate mediante lo svolgimento in favore prevalentemente di terzi di una o più delle attività di interesse generale di seguito indicate, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, degli altri volontari e delle persone aderenti agli enti associati, nonché dei soci del WWF ITALIA.

L'Associazione ha come scopo la tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità delle specie e degli ecosistemi, nonché la realizzazione di interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 117/2017.

Il perseguimento di questi scopi avviene, in via esemplificativa e non esaustiva, attraverso:

- la promozione di interventi ed attività finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 117/2017;
- la promozione di interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, come previsto dall'art. 5, lett. f) del D.Lgs. n. 117/2017;
- l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato di cui all'art. 5, lett. i, del D.Lgs. n. 117/2017; attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, a norma dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, secondo i criteri e limiti definiti dalla legge e individuate dall'Organo di amministrazione con i conseguenti obblighi in capo all'Organo di amministrazione in sede di redazione dei documenti di bilancio.

L'Associazione può promuovere anche attività riguardanti:

- la formazione culturale e scientifica, l'educazione ambientale e l'educazione alla legalità ambientale;
- la vigilanza ambientale, la tutela giuridica e giudiziaria dell'ambiente;
- la promozione di metodi partecipativi alle pubbliche scelte che abbiano rilevanza ambientale;
- la promozione di un uso sostenibile delle risorse naturali del territorio e dell'energia, del risparmio e dell'efficienza energetica, la lotta all'inquinamento, allo spreco e all'uso irrazionale delle risorse naturali;
- la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle istituzioni;
- la gestione di aree di interesse naturalistico;
- l'organizzazione di iniziative culturali, di divulgazione della cultura e l'effettuazione di escursioni naturalistiche.

Le attività dell'Associazione si conformano ai principi fondamentali, agli scopi e ai programmi del WWF Internazionale e del WWF Italia, anche attraverso:

- la partecipazione alla realizzazione del Programma nazionale e internazionale del WWF e ai relativi eventi nazionali e regionali;
- la promozione e il sostegno delle attività del WWF ITALIA, anche attraverso la contribuzione fattiva alle relative campagne di raccolta fondi e finanziamento, nonché la partecipazione all'allargamento della base sociale del WWF ITALIA.

Art. 3

Ambito territoriale

L'Associazione opera nel territorio della provincia di Ferrara.

Art. 4

Ammissione e numero degli associati

Il numero degli associati è illimitato.

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Possono essere ammessi in qualità di associati altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato. Gli enti associati ODV devono essere in numero almeno doppio rispetto agli altri enti associati.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 117/2017 il numero di associati non può essere inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato.

In relazione all'ammissione degli associati l'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o dei propri diritti di partecipazione.

L'Organo di Amministrazione delibera sulla richiesta di ammissione dell'aspirante associato; se la rigetta, entro 45 giorni deve motivare la delibera e comunicarla all'interessato.

Quest'ultimo, entro 45 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, può chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Probiviri (in sua assenza l'Assemblea) che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocato, in occasione della prima convocazione utile.

Non sono ammesse adesioni che prevedano la partecipazione temporanea all'Associazione.

Art. 5

Diritti e obblighi degli associati

Per fare parte dell'Associazione è necessario essere in regola con l'iscrizione al WWF ITALIA.

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e le attività promosse dall'Associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

In relazione al diritto di esaminare i libri sociali, gli associati possono richiedere a proprie spese copia fotostatica limitatamente alla parte dei libri che interessano, dichiarando per iscritto che, laddove siano riportati dati personali di altri associati, si fanno carico della non divulgazione degli stessi e che l'esame dei libri medesimi è operato al solo fine di garantire loro la conoscenza dei fatti dell'organizzazione.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro;
- versare l'eventuale quota associativa secondo l'importo, le modalità e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea. Detta quota non è rimborsabile, rivalutabile o trasmissibile.

Gli associati, anche se ricoprono cariche sociali, non ricevono alcun compenso se non eventuale rimborso delle spese sostenute e documentate per attività prestate ai fini dello svolgimento della funzione.

L'Associazione, che ai sensi dell'art. 1 del presente Statuto si riconosce nel WWF ITALIA, si fa parte attiva affinché da parte degli associati e degli organi associativi siano conosciute e rispettate tutte le norme statutarie, regolamentari o etiche del WWF ITALIA. Le norme statutarie o regolamentari dell'Associazione o le delibere di un qualsiasi organo associativo che siano contrarie alle suddette norme del WWF ITALIA, possono essere contestate dal WWF ITALIA secondo i propri regolamenti.

Art. 6

Perdita della qualifica di associato

La qualifica di associato si perde per morte, recesso, decadenza o esclusione.
L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di Amministrazione.
La decadenza è automatica per il mancato pagamento della quota annuale per oltre un anno.
L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali all'Associazione, o al WWF ITALIA, può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione del Collegio dei Probiviri o in sua assenza dell'Assemblea, su richiesta dell'Organo di Amministrazione con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.
I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.
Gli associati che per qualsiasi ragione abbiano cessato di appartenere all'Associazione e i loro eredi non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 7

Organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- L'Organo di Amministrazione;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo, se esistente;
- il Collegio dei Probiviri, se esistente.

Ai componenti degli organi associativi - ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo - non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 8

Assemblea

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti gli associati regolarmente iscritti e in regola con l'iscrizione al WWF ITALIA.

Ciascun associato esprime un voto per ogni votazione.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Sono consentite al massimo tre deleghe ad associato.

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente.

L'Assemblea può essere convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un terzo degli associati.

L'Assemblea è convocata previa comunicazione agli associati dell'ordine del giorno, luogo, data e ora di prima e seconda convocazione, inviata con un anticipo di almeno 10 giorni, per posta elettronica o altro mezzo di comunicazione idoneo. Si dà atto della comunicazione della convocazione anche attraverso ulteriori sistemi come ad esempio pubblicazione sul sito web dell'Associazione o affissione presso la sede sociale.

La seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 ore dopo la prima.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio o il rendiconto di cassa, o qualora necessario, il bilancio sociale;
- approva gli eventuali regolamenti interni;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 117/2017, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera lo scioglimento dell'Associazione;
 - delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto;
 - determina annualmente l'eventuale quota associativa;
 - provvede alla radiazione degli associati che contravvengano ai doveri statuari e sui ricorsi avverso le delibere di rigetto della domanda di ammissione ad associato. Quest'ultima deliberazione è assunta con voto segreto, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato ed è motivata;
 - designa, su proposta dell'Organo di Amministrazione, associati onorari tra eminenti personalità che abbiano dato un contributo significativo alla tutela dell'ambiente;
 - al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti.
- L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno metà degli associati (in proprio o per delega), e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti (in proprio o per delega).
- L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
- Per modificare l'Atto Costitutivo e lo Statuto occorre in prima convocazione la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti (in proprio o per delega), e il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei presenti in proprio o per delega.
- Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) degli associati.

Articolo 9

Organo di Amministrazione

L'Organo di Amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di Amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti dell'Organo di Amministrazione:

- eleggere al suo interno il Presidente e il Vicepresidente;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati e richiedere al Collegio dei Probiviri (o, qualora non costituito, l'Assemblea) di deliberare in merito alla loro espulsione;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

L'Organo di Amministrazione è formato da un numero di componenti compreso tra 3 e 5, eletti dall'Assemblea tra i soci. Durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Gli Amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicati dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice Civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni dell'Organo di Amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

L'Organo di Amministrazione è convocato previa comunicazione ai consiglieri dell'ordine del giorno, luogo, data e ora, inviata con un anticipo di almeno 2 giorni, per posta elettronica o altro mezzo di comunicazione idoneo.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del

Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

È possibile partecipare alle riunioni del Organo di Amministrazione anche mediante audio-conferenza o audio/video-conferenza, a condizione che:

- siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 10

Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione - nei rapporti interni ed esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Organo di Amministrazione tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di Amministrazione ed è rieleggibile. Cessa per scadenza del mandato, dimissioni volontarie o eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di Amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'Organo di Amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 11

Organo di Controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge, o, dove non ricorrenti, per volontà dell'Assemblea.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 può esercitare la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il Bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai membri dell'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 12

Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi e altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 13

Divieto di distribuzione degli utili

Ai fini di cui al precedente art. 12 l'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve, comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi associativi (ad

esclusione eventualmente dei componenti dell'Organo di controllo), anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
Si applica in ogni caso l'art. 8, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 14

Risorse economiche

L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi, da attività di interesse generale, nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 15

Bilancio di esercizio o rendiconto di cassa

L'Associazione deve redigere il Bilancio di esercizio annuale o rendiconto di cassa con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di Amministrazione e viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

L'Organo di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività (indicate in maniera non esaustiva all'art. 2) diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al Bilancio di esercizio o nella relazione di missione.

Art. 16

Collegio dei Probiviri

L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Probiviri costituito da tre componenti, scelti anche tra i non associati e comunque tra coloro che non compongono l'Organo di Amministrazione.

Il Collegio ha il compito:

- di esaminare e decidere sulle controversie tra gli associati, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi;
- di esaminare e decidere sul ricorso dell'aspirante associato ex art. 6 dello statuto.

Il Collegio giudica *ex bono et aequo* e senza formalità di procedure. Il suo lodo è inappellabile.

Art. 17

Bilancio sociale e informativa sociale

L'Associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito web gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati, qualora le entrate dell'Associazione, comunque denominate e di qualsiasi natura esse siano, superino 100.000,00 (centomila/00) euro.

L'Associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del Terzo settore e pubblicare nel proprio sito web il Bilancio sociale, qualora le entrate dell'Associazione, comunque denominate e di qualsiasi natura esse siano, superino 1.000.000,00 (un milione/00) di euro.

Art. 18

Libri

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione;
- registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi (Organo di controllo e Collegio dei Probiviri), tenuti a cura dello stesso organo.

Art. 19

Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di Amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Art. 20

Lavoratori

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

Art. 21

Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, preferibilmente al WWF ITALIA.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 22

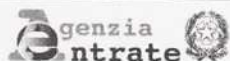
Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017 e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

ALLEGATO al VERBALE DELL'ASSEMBLEA del 25.9.2020

Il Presidente
Giampaolo Balboni





CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE 93071950385	NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI	
DENOMINAZIONE WWF FERRARA ODV		
TIPO ATTIVITA' 949960 - ORGANIZZAZIONI PER PROMOZIONE E DIFESA DI ANIMALI E AMBIENTE		
DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO VIALE ALFONSO I D'ESTE 7		
C.A.P. 44123	COMUNE FERRARA	PROV. FE

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE BLBGPL41M01D548U	CODICE CARICA 1
COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE BALBONI GIAMPAOLO	

DATA 13/10/2020

IL FUNZIONARIO



UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT FERRARA

COMITATO WWF FERRARA ONLUS

BILANCIO ANNO 2019

USCITE

Spese fisse 1432,64

- Affitto sede	195,80
- TARI 2018	309,31
- TARI 2019	38,86
- Spese condominio	888,67
Gas	680,98
Luce	182,36
Acqua	25,33

Spese di esercizio 12237,36

- Telefono	100,00
- Spese bancarie e postali	73,03
- Cancelleria	82,58
- Attrezzature	40,00
- Materiali promozionali	241,56
- Assicurazione infortuni soci	85,00
- Assicurazione RC	260,14
- Compensi per Garzaia	9600,00
- Altri compensi	1464,00
- Trasferimenti	278,05
- Alimenti e bevande	13,00

Totale spese 13670,00

ENTRATE

- Quote sociali	270,00	
- Contributo Comune di Codigoro per Garzaia	12688,00	
- Donazioni da associati	101,00	
- Altre donazioni	44,90	
Totale entrate		13103,90
Totale spese		13670,00
Saldo		-566,10

RIEPILOGO DISPONIBILITA' AL 31.12.2019

Cassa	125,84	Attivo iniziale	4552,58
Banca	3860,64	Passivo 2019	566,10
Totale	3986,48	Totale	3986,48

* A tale importo sarebbe da aggiungere la somma versata nel 2013 come cauzione per la sede,
pari a 480 euro

TOTALE DI ESERCIZIO: - € 566,10

ALLEGATO AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 25.09.2020

Il Presidente
Giampaolo Balboni

